

A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 3[^] SEZ. C

MATERIA: Storia

PROF. Giuseppe Alessandro Giaconia

CONTENUTI E TEMPI	Ottobre - Novembre	<p>Modulo 1: Il passaggio dall'Alto al Basso Medioevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La divisione del Sacro romano impero e la rinascita con gli Ottoni. • Rivoluzione agricola e commerciale. La rinascita delle città. • Lo scontro "universalistico" tra Papato e Impero. • La lotta tra Impero e comuni italiani. • Dalle monarchie feudali alle monarchie nazionali. Filippo IV il Bello contro Bonifacio VIII. • Le crociate: un intreccio di motivazioni. • Istituzioni politiche e sviluppo delle città nel Duecento: arti, corporazioni e "popolo". • Ordini mendicanti e movimenti ereticali. • Cenni di storia locale
	Novembre	<p>Modulo 2: Le crisi del Trecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crisi agricola e stagnazione demografica. La peste. Le conseguenze economiche e sociali. • La guerra dei Cento anni: cause economiche e politiche. Il significato storico del conflitto. • I sollevamenti popolari del Trecento. Le jacquerie in Francia. La rivolta di Wycliff a Londra. La rivolta dei Ciompi a Firenze. L'episodio di Cola di Rienzo a Roma. • La crisi dei poteri universali. Il papato tra cattività avignonese, scisma d'Occidente, conciliarismo e nascita di chiese nazionali • La "Bolla d'oro" e gli ultimi tentativi imperiali in Italia. • Il passaggio dai Comuni alle Signorie in Italia • Cenni di storia locale

Dicembre - Gennaio	<p>Modulo 3: Stati regionali, stati nazionali e “nuovi mondi”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto socio-economico del XV secolo. • Signorie e principati in Italia. Signorie del centro-Nord. Lo stato della Chiesa. Il regno di Napoli agli Aragonesi. La moderna finanza degli stati italiani. Le compagnie mercenarie. • La minaccia ottomana e la fine della “pax mongolica” • Le forme dello stato moderno: monopolio della giustizia, finanza pubblica, innovazioni negli eserciti, burocrazia. • Le monarchie nazionali. L’Inghilterra dopo la guerra delle “Due Rose”. La Spagna dei re “cattolicissimi”. L’assoggettamento della nobiltà in Francia. Frammentazione dell’impero germanico ed ascesa degli Asburgo. • Le “guerre d’Italia” interrompono la lunga pace di Lodi: principali protagonisti. • La concorrenza per lo sfruttamento degli “altri” mondi. I Portoghesi in Africa e Asia. La scoperta dell’America. La conquista delle antiche civiltà Maya, Azteca e Inca. Le conseguenze per l’Europa. • Cenni di storia locale
Febbraio - Aprile	<p>Modulo 4: L’età della Riforma e della Controriforma</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motivi religiosi, politici ed economici della nascita e della diffusione della Riforma di Lutero. La protezione dei principi tedeschi e la condanna delle rivolte sociali. • Le “ramificazioni” della Riforma: il Calvinismo. Appunto su Max Weber. La chiesa anglicana. • La risposta cattolica. Nuovi ordini religiosi: i gesuiti. L’Inquisizione romana. Il Concilio di Trento: conclusioni dogmatiche e disciplinari. • L’impero di Carlo V contro “tutti”. Lo scontro con la Francia in Italia. Il sacco di Roma. La minaccia turca. Una “prima” guerra di religione contro la lega di Smalcalda. Pace di Augusta e pace di Cateau - Cambresis: nuove definizioni territoriali in Europa e in Italia. • Cenni di storia locale

	Aprile - Maggio	<p>Modulo 5: Il “secolo di ferro” (I): le guerre di religione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economia e società europea nel Cinquecento. Primi capitali borghesi nelle campagne e nelle compagnie commerciali coloniali. • L’assolutismo di Filippo II. La cacciata delle minoranze “produttive” degli Ebrei e dei Moriscos. L’inizio del declino economico spagnolo. La battaglia di Lepanto. La rivolta nei Paesi Bassi. • La crisi dell’economia italiana: principali motivi. I domini spagnoli in Italia e la rivolta napoletana di Masaniello. Gli altri stati italiani: Savoia, Toscana e Venezia. Chi fu Paolo Sarpi? • L’Inghilterra di Elisabetta I. Il “Golden Age”: sviluppo economico e potenziamento della flotta. L’inevitabile scontro con Filippo II. • La guerra di religione in Francia. La diffusione del calvinismo e la lotta dinastica tra Guisa e Borbone. Enrico IV e l’editto di Nantes. • Cenni di storia locale
	Maggio	<p>Modulo 6: Il “secolo di ferro” (II): tra assolutismo e rivoluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il “corto circuito” tra crescita demografica e risorse: le carestie e la peste del ‘600. La risposta “mercantilista”. Nobiltà e Terzo stato. La condizione dei contadini in Europa. • Richelieu e Mazzarino pongono le basi per una monarchia assoluta in Francia. • La guerra dei Trent’anni: intreccio di motivi politici, economici e religiosi. La svolta controriformista degli Asburgo. Le quattro fasi della guerra. Significati politici e religiosi della pace di Westfalia. • Le due rivoluzioni inglesi: quella “puritana” e quella “gloriosa”. Il “Bill of rights”.
	27 gennaio	<p><i>Settimana della memoria</i> Durante la settimana dedicata al recupero è stata collocata la visione di un film e/o documentario sulla Shoah, seguita da approfondimento della tematica e relativo dibattito.</p>

	<p>Nel corso dell'anno...</p>	<p>Agorà Al termine di ogni modulo, è stata dedicata un'ora al dibattito stimolato dai "Pensieri storici" individuali, nati durante lo studio dei vari argomenti.</p> <p>Al termine delle interrogazioni programmate, è stata dedicata un'ora al dibattito stimolato dai lavori di gruppo dedicati ad alcune tematiche di attualità scelte a maggioranza dagli alunni.</p> <p>Film</p> <p>Al termine del Modulo 1, abbiamo visto il film "<i>Il nome della rosa</i>" di Jean Jacques Annaud, con relativo dibattito alla fine. Al termine del Modulo 5, abbiamo visto il film "<i>Elizabeth. The golden age</i>" di Shekhar Kapur, con relativo dibattito alla fine.</p> <p>Educazione civica</p> <p>Nel corso dell'anno sono state effettuate 17 ore, suddivise tra Filosofia e Storia, dedicate ai seguenti argomenti (tra parentesi le ore dedicate):</p> <p>Propaganda elettorale (1) Assemblea di classe (1) La Costituzione italiana (5) Lavori di gruppo in vista della cerimonia per la posa della Pietra d'inciampo dedicata a Giovanni D'Amico (10)</p>
--	-------------------------------	--